

AP S.R.L.

Sede in CREMONA VIA PALESTRO 66
Capitale sociale Euro 182.000,00 i.v.
Registro Imprese di Cremona - Mantova - Pavia n. 80002360198 - C.F. 80002360198
R.E.A. di Cremona n. 331360 - Partita IVA 01829640190

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai soci della società "AP S.R.L."

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31.12.2025

Premessa

Con riferimento al bilancio della vostra società chiuso al 31.12.2025, Vi presento la seguente relazione sulla revisione contabile ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, a seguito dell'incarico conferitomi per il triennio 2025/2027 dall'assemblea tenutasi in data 11.02.2025.

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AP S.R.L. , costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società AP S.R.L. al 31.12.2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2 lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 39/10

Il bilancio è stato presentato in forma abbreviata e pertanto la società si è avvalsa della facoltà di non redigere la Relazione sulla gestione.

Richiamo di informativa ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera d), del D.Lgs. 39/2010 – Patrimonio netto

Come evidenziato dagli Amministratori nella Nota integrativa al bilancio 2025, i dati contabili del bilancio di apertura della Società redatto al momento di efficacia della trasformazione hanno tratto origine dalla perizia giurata di stima richiesta dagli artt. 2500-ter e 2465 Codice civile, ovviamente aggiornata considerato la successiva data di riferimento.

In ossequio alle disposizioni di cui all'art 2343 co. 3 Codice civile, gli Amministratori hanno successivamente provveduto alla revisione della stima riferita alla data del 30.09.2024, riscontrando la necessità di procedere alla rettifica in negativo, per l'importo di € 124.354=, del Patrimonio Netto di trasformazione, che è stato pertanto diminuito da € 330.800= ad € 206.446=.

In particolare, si è reso necessario adeguare in misura pari all'importo suddetto l'ammontare dei debiti verso il personale dipendente a titolo di ratei di ferie, ROL ed ex festività non godute, in quanto non considerati nella situazione patrimoniale al 30.09.2024.

Per ogni ulteriore approfondimento si rimanda alla Nota integrativa al bilancio 2025 (pag. 18).

Il mio giudizio non è espresso con rilievi in relazione alla suddetta rettifica, condivisa dallo scrivente.

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025, così come redatto dall'Organo amministrativo.

Cremona, il 14 aprile 2026

Il Revisore Unico
Dott. Sergio Margotti

